

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 aprile 2021, n. 165

ID_5727. Pratica SUAP n. 31933/2020. PSR 2014-2020 – M4/SM4.1: realizzazione di un mandorleto, ristrutturazione di un fabbricato rurale da adibire ad ovile e di una cisterna, realizzazione di una fossa Imhoff, di una concimaia e accertamento di conformità urbanistica per diversa ubicazione di un fienile – Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta PICERNO Lucia. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie*”

e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTO la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”.

PREMESSO che:

1. con nota proprio prot. 6370/2020, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/1263 del 28/01/2020, il SUAP del Sistema Murgiano, attraverso la piattaforma telematica e-suap, ai sensi dell’art. 7 del DPR 160/2010, trasmetteva la documentazione prodotta dalla ditta istante per l’avvio del procedimento di competenza dello scrivente Servizio (fase di *screening*);
2. con nota prot. AOO_089/6892 del 05/06/2020, il Servizio scrivente, a seguito di una preliminare disamina della documentazione disponibile sulla piattaforma e-suap, sezione “*VINCA/CITTÀ METROPOLITANA DI BARI O REGIONE PUGLIA SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA, TERRITORIO E AMBIENTE - VINCA O SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO VIA E VINCA*”, comunicava al Suap ed al proponente la necessità di produrre la seguente documentazione integrativa:
 - evidenza della domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche avanzata dalla proponente nei confronti della Regione Puglia ovvero dei suoi organismi strumentali;
 - documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all’Allegato alla DGR 24 luglio 2018, n. 1362 (B.U.R.P. N. 114 del 31.08.2018) “*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto*

di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006” – fase di screening/ format proponente o valutazione appropriata;

- relazione descrittiva degli interventi a farsi comprensiva del dimensionamento dei manufatti e delle superfici oggetto di intervento;
- relazione specificatamente riferita all'accertamento di conformità urbanistica richiesta;
- specifiche informazioni di tutte le opere di progetto (area di sedime dei manufatti e superfici oggetto d'impianto) in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N: a tal proposito, tenuto conto dell'impossibilità di trasmettere questi ultimi mediante la piattaforma *e-suap*, se ne consiglia l'invio a mezzo pec;
- planimetria di confronto su ortofoto recente ed in scala opportuna, tra stato di fatto e stato di progetto.

Inoltre, poiché da un confronto diacronico tra ortofoto storiche, disponibile anche nella cartografia AGEA del Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN), si evinceva che il nucleo aziendale, a partire dall'anno 2006, era stato oggetto di plurimi ampliamenti, in relazione alla costruzione di almeno n. 2 annessi funzionali all'attività di allevamento, si chiedeva di produrre apposito elaborato scritto-grafico relativo a tutti i manufatti presenti con indicazione dell'anno di costruzione e relativo titolo abilitativo edilizio/PAU, da allegare in copia all'integrazione;

3. il SUAP, con nota acclarata al prot. uff. n. AOO_089/6991 del 09/06/2020, inoltrando la nota di cui al capoverso precedente alla Ditta istante, dava evidenza di aver sospeso i termini per la conclusione del procedimento fino alla presentazione degli atti integrativi;
4. successivamente, il SUAP, con nota/pec acquisita al prot. uff. n. AOO_089/16316 del 22/12/2020, comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-suap della documentazione integrativa richiesta da questo Servizio VIA-V.Inc.A.;

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.1 *“Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate” del PSR Puglia 2014/2020.*

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, la proposta progettuale in argomento, in conformità con il relativo bando PSR, consiste nella realizzazione di un miglioramento fondiario nell'ambito di un'azienda agro-zootecnica.

Nello specifico, il progetto prevede:

- la realizzazione di un impianto di mandorleto, di circa Ha. 4.07.59 sul fondo rustico sito in agro di Altamura alla località “Cellaforza” riportato in catasto al foglio di mappa 48, p.lle 90/p e 109;
- la ristrutturazione di un fabbricato rurale esistente della superficie di mq. 480 da destinare ad ovile, realizzato con PAU n. 185 del 04/10/2006;
- la ristrutturazione di una cisterna per la raccolta acque meteoriche di mc. 200 circa;
- la realizzazione di una tettoia adiacente al fabbricato rurale oggetto di ristrutturazione di mq. 400;
- la realizzazione di una concimaia e di una fossa Imhoff.

Nel dettaglio, si riporta di seguito quanto descritto in ordine alle opere a farsi nell'elab. *“Relazione tecnica”* prot. 089/16316/2020, pag. 2 e succ.:

Mandorleto

Le piante verranno messe a dimora in buche profonde 30/40 cm, alla stessa profondità dell'attuale franco di

coltivazione, previa squadratura. Successivamente le operazioni colturali consisteranno essenzialmente in una erpicatura leggera.

Il sesto di impianto, da adottarsi, sarà di 6,00 m x 6,00 m con circa 280 piante per ettaro. Le varietà che ben si adattano alla zona sono la "Genco" e "Filippo Ceo".

Fabbricato da ristrutturare

La relativa proposta prevede l'adeguamento di una tettoia esistente (fienile) ad ovile con sala di mungitura. Le opere a farsi consistono essenzialmente nella realizzazione di murature perimetrali di tompagno, nell'intonacatura delle pareti interne ed esterne, nell'apposizione di infissi, nella realizzazione di massetto e/o pavimentazione antiscivolo, nella realizzazione di impianti elettrico ed idrico, mentre la sala di mungitura verrà piastrellata, tale da renderla facilmente lavabile.

Tettoia

La tettoia sarà realizzata in aderenza al fabbricato da ristrutturare, in modo da utilizzarla come paddok per l'allevamento ovino. La stessa sarà realizzata in struttura metallica.

Cisterna raccolta acque meteoriche

I lavori a farsi consisteranno nella impermeabilizzazione della cisterna con telo in pvc, con successiva saldatura dello stesso lungo le pareti perimetrali.

Concimaia

Costruzione di una concimaia per lo stoccaggio del letame prodotto dall'allevamento ovino e di un pozzetto di raccolta liquami di percolamento a tenuta stagna. Le pareti della concimaia saranno realizzate in c.a. e rivestite esternamente con pietre calcari locali.

Viene quindi precisato che per la realizzazione delle opere previste, saranno rispettate le norme vigenti in materia e che in fase di cantiere saranno adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e dei rumori e saranno utilizzati mezzi gommati di piccole dimensioni. Non verranno creati cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e in ogni caso sarà ripristinato lo stato dei luoghi originario.

Nella medesima Relazione tecnica, si precisa che "I fabbricati esistenti, sono stati tutti legittimati con i seguenti titoli abilitativi:

- *Fabbricati Realizzati prima del 01.09.1967 (Ovile, Casa Colonica e Deposito prodotti aziendali);*
- *C.E. n. 459 tornata del 03.11.1989 e successiva variante n.258 del 21.04.1993 ril. il 21/04/93*
- *(Ovile e Sala Mungitura);*
- *C.E. n.67 del 19.02.2001 ril. Il 19/02/01 (Casa Colonica e Locale Refrigerazione Latte);*
- *SUAP/PdiC/984-2005 del 17.08.2005 (Fienile);*
- *PAU N.185 del 04/10/2006 Prot. n. 1328 (Fienile).*
- *PAU N. 144 del 23/11/2018 (Pesa a Ponte)*

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata in agro di Altamura contrada "masseria Cellaforza" foglio di mappa n. 48, particelle n. 12, 58, 90, 109.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'altopiano murgiano

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta" .

Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea,*
- 62A0 - *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*
- 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica,*
- 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*"
- 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"
- 9340 - *Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come definiti nell'all. 1 del R.R. 12/2017 per la ZSC in argomento:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano altresì le misure di conservazione ex art. 5 del RR 28/2008 definiti per la ZPS in argomento, pertinenti all'attività agro-silvo-pastorale:

r) *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*

s) *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*

t) *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*

u) *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*

w) *divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*

x) *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

Misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*

Evidenziato che:

- l'intervento proposto è finalizzato a migliorare la funzionalità di un'attività agro-zootecnica già avviata, mediante ristrutturazione di manufatti rurali già esistenti, ovvero realizzazione di nuovi, tra cui la concimaia e la fossa Imhoff appaiono quanto mai necessari ai fini dell'adeguamento alle norme igienico-sanitarie delle strutture e della gestione dell'allevamento ovino;
- dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018¹, in corrispondenza delle superfici oggetto d'intervento, non è emersa la presenza di alcuno degli habitat individuati dal formulario standard per il sito RN2000 in argomento, ancorché il nucleo aziendale sia ubicato in un tipico contesto territoriale murgiano, caratterizzato dalla presenza sia di superfici antropizzate, quali aree a seminativo asciutto – come quelle oggetto di trasformazione a mandorleto - sia da superfici naturali di rilevante valore ecologico, quali superfici a pascolo naturale, corrispondente all'habitat 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*), come nel caso di specie;

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007);
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica SUAP n. 31933/2020 "*realizzazione di un mandorleto, ristrutturazione di un fabbricato rurale da adibire ad ovile e di una cisterna, realizzazione di una fossa Imhoff, di una concimaia e accertamento di conformità urbanistica per diversa ubicazione di un fienile*" proposta nel Comune di Altamura (BA) dalla ditta Picerno Lucia nell'ambito della M4/SM4.1 "*Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate*" del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

¹ <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento alla ditta proponente, Picerno Lucia, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM4.1 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)